

Procedura valutativa a sportello per il sostegno allo **start-up** e allo **spin-off** di imprese in settori innovativi



Programma Operativo FESR 2007/2013

Asse II "Società della Conoscenza"

Linea d'intervento II.2.3.A. "Sostegno alla qualificazione e specializzazione di imprese di produzione e di servizi operanti nel settore delle tecniche e delle tecnologie della Società dell'Informazione"



Asse III "Competitività Produttiva"

Linea d'intervento III.2.1.A. "Concessione di aiuti per la realizzazione di progetti di investimenti innovativi"

Linea d'intervento III.2.3.B. "Concessione di aiuti per promuovere lo spin-off da parte di operatori qualificati provenienti dal sistema della R&ST e dal mondo della produzione"



ALLEGATO A Definizioni



ALLEGATO A

DEFINIZIONI

- a) **Start up:** l'operazione ed il periodo durante il quale si avvia un'iniziativa imprenditoriale, caratterizzata da processi organizzativi ancora in corso e investimenti fissi da realizzare, necessari all'entrata a regime dell'iniziativa di impresa.
- b) **Spin off:** creazione di nuova impresa da parte di soggetti provenienti da un'impresa o da un'altra istituzione già esistente (ad es. università, laboratori di ricerca, ecc.) al fine di valorizzare economicamente i risultati delle ricerche alle quali hanno partecipato o di nuove tecnologie, attraverso l'utilizzazione di brevetti, licenze e/o know-how. Si fa riferimento alle seguenti tipologie:
- b1) **spin off accademico:** si intende una impresa finalizzata all'utilizzazione economica dei risultati della ricerca sviluppati in ambienti accademici a favore della quale l'Organismo di Ricerca autorizzi la partecipazione del proprio personale di ruolo e non di ruolo, anche all'atto della costituzione ed inoltre renda disponibili alcuni servizi per facilitarne l'avvio e il primo sviluppo;
- b2) **spin off industriale:** racchiude iniziative imprenditoriali generate nell'ambito di attività, generalmente di ricerca, sviluppate nell'impresa madre e possono essere di tipo "individuale", quando si tratta di imprese create da un individuo o più persone che decidono di distaccarsi dall'impresa madre per avviare un'attività in modo autonomo, oppure "societarie", che si verificano nel caso in cui una specifica attività dell'impresa madre viene trasferita ad una nuova unità indipendente.
- c) **"Piena disponibilità del bene immobile":** la titolarità del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento, la titolarità di un contratto di locazione registrato, ovvero di un contratto di leasing, coerenti con l'intervento e con il pertinente programma di investimento. La titolarità sussiste anche in presenza di contratto di comodato registrato coerente con il pertinente programma di investimento candidato. La disponibilità del bene immobile sussiste altresì laddove il proponente sia titolare di concessione rilasciata da una pubblica amministrazione coerente con l'intervento e con il pertinente piano di investimento proposti. Qualora la concessione in essere non preveda espressamente la realizzabilità dell'intervento proposto, il formale atto di assenso del concedente dovrà essere prodotto prima della concessione della agevolazione. Nel caso in cui il programma di investimento sia da realizzare in un immobile non di proprietà dell'impresa richiedente e nel caso di contratto di leasing, alla domanda di agevolazione deve essere allegata una dichiarazione del proprietario dell'immobile stesso attestante l'assenso all'esecuzione dell'intervento, qualora ciò non si evinca già dal titolo di disponibilità.

- d) **“Sede operativa”**: la struttura anche articolata su più immobili, fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell’attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio. In caso di attività esercitata presso la sede legale, la sede operativa coincide con la sede legale risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio.
- e) **“Numero unità lavorative”**: il numero di unità di lavoro-anno (ULA), ossia il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno ed iscritti nel libro unico del lavoro dell’impresa, legati all’impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza. Il lavoro a tempo parziale e il lavoro stagionale sono conteggiati come frazioni di ULA. Al fine del calcolo delle ULA si fa riferimento all’appendice del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18/04/2005;
- f) **“Ultimazione del piano d’investimento”**: la data dell’ultimo titolo di spesa (fattura o altro documento fiscalmente valido) ammissibile.
- g) **“Completamento delle operazioni”**: ai sensi dell’articolo 88 del Regolamento (CE) 1083/2006 e s.m.i , il completamento delle operazioni si configura nel momento in cui tutte le attività sono state effettivamente realizzate e per le quali le spese dei beneficiari e il contributo pubblico corrispondente (agevolazione) sono stati corrisposti.
- h) **“Anno a regime”**: è il periodo di 12 mesi consecutivi, decorrente dalla data di ultimazione del piano d’investimento o al massimo dal 12° mese successivo alla data di ultimazione del piano d’investimento.
- i) **“Candidatura telematica”**: la domanda formulata dal potenziale soggetto beneficiario tramite la procedura informatica accessibile dal sito web www.basilicatanet.it secondo le modalità indicate all’articolo 10 del presente Avviso.
- j) **Microimpresa, piccola impresa** come definite dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, che recepisce la raccomandazione 2003/361/CE del 06/05/2003, come illustrato nella seguente tabella:

Categoria di impresa	Numero dipendenti	Fatturato	Valore totale stato patrimoniale
Piccola	< 50	< 10 mln €	< 10 mln €
Micro	< 10	< 2 mln €	< 2 mln €

Affinché l’impresa rientri in una delle categorie indicate in tabella, è sufficiente, fatta salva l’osservanza del requisito riferito al numero dei dipendenti, l’adesione ad uno dei due parametri residui (Fatturato e Valore totale stato patrimoniale).

- k) **Lavoratore svantaggiato**: chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

BANDO START UP E SPIN OFF

1. chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
 2. chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);
 3. lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
 4. adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
 5. lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
 6. membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- l) **Lavoratore disabile:** chiunque sia riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.
- m) **Organismo di ricerca:** soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie (punto 2.2, lettera d, della Comunicazione della Commissione europea 2006/C 323/01, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie C, n°623 del 31/12/2006).
- n) **Centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico di cui:**
- **Centri di Competenza Tecnologica (CCT):**. Strutture miste pubblico-private partecipate a maggioranza da soggetti pubblici, senza scopo di lucro, dotate di laboratori di ricerca o di qualità, dotate di personalità giuridica autonoma, aventi una competenza specifica su un determinato settore industriale o su una particolare area tecnologica e nel cui oggetto sociale, evincibile dallo statuto, sia esplicitamente menzionata l'attività di innovazione e/o trasferimento tecnologico alle imprese riconosciuti dal MIUR (<http://www.retecct.it> /).
 - **Parchi scientifici e tecnologici** così come definiti nella Deliberazione MURST del 25.03.1994 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 187 dell'11.08.1994).
- o) **Laboratori di ricerca o qualità accreditati dal MIUR:** laboratori di ricerca pubblici e privati aventi personalità giuridica e gestione autonoma che svolgono attività di ricerca utile ai processi produttivi documentata da esperienza almeno triennale nella ricerca, sviluppo e/o trasferimento tecnologico iscritti all'Albo nazionale dei laboratori istituito ai sensi del D.M. 593/00 artt. 10, 14 (<http://albolaboratori.miur.it> /).
- p) **Incubatori di impresa:** strutture la cui finalità è accogliere e/o assistere nuove imprese in fase di realizzazione e fornire sostegno alle imprese in fase di avvio, attraverso l'erogazione di servizi di consulenza e assistenza allo start up, alle scelte di localizzazione, alla definizione delle strategie di partenariato e di marketing.
- q) **Business angel**, altrimenti detto "investitore informale", è un manager, un imprenditore, più in generale, un professionista, ancora in attività o in pensione, con un patrimonio

personale, disposto ad investire, con bassa intensità di capitale, in progetti o programmi di investimento di imprese start-up con la finalità di ricavarne profitti. Oppure possono essere società specializzate nel finanziamento di start-up, in cerca di validi progetti da sviluppare.

r) **Società di Venture Capital** sono generalmente emanazione di banche, assicurazioni, fondi pensione o grandi imprese e in questo caso si parla di Corporate Venture Capital. Lo scopo di queste società è tipicamente di natura finanziaria: investono al fine di conseguire un guadagno in conto capitale (capital gain) dato dalla differenza fra il prezzo di acquisto e il prezzo di vendita della partecipazione. I Corporate Venture Capital possono avere finalità industriali tese alla costruzione di partnership produttive, commerciali o nel settore della ricerca e sviluppo. Le società di Venture Capital sono specializzate per settore di investimento, fase di sviluppo dell'impresa e modalità operative (investimento di maggioranza o di minoranza).

s) **Polarità Produttive** come di seguito indicate:

<u>Aree geografiche</u>	<u>Settori prioritari</u>
Potenza e hinterland: comuni di Potenza, Balvano, Baragiano, Picerno, Satriano, Tito	Chimica, Metalmeccanica, Alimentare, ITC
Vulture e Alto Bradano: Comuni di Acerenza, Atella, Banzi, Barile, Forenza, Genzano di Lucania, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, Rapolla, Rapone, Rionero in Vulture, Ripacandida, Ruvo del Monte, San Chirico Nuovo, San Fele, Tolve, Venosa	Alimentare, Metalmeccanica (polo automobilistico), Tessile-abbigliamento, ITC
Alto Basento e Camastra: Comuni di Abriola, Albano di Lucania, Anzi, Avigliano, Brindisi di Montagna, Calvello, Campomaggiore, Cancellara, Castelmezzano, Filiano, Laurenzana, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, Trivigno, Vaglio Basilicata	Tessile-abbigliamento, ITC
Marmo Melandro: Comuni di Bella, Brienza, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano, Ruoti, Sant'Angelo le Fratte, Sasso di Castalda, Savoia di Lucania, Vietri di Potenza	Tessile-abbigliamento, ITC
Alto e Medio Agri e Alto Sauro (Val D'Agri): Comuni di Armento, Corleto Perticara, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Marsiconuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Spinoso, Tramutola, Viggiano	Estrazione petrolifera, Energia, Osservazione della Terra, Chimica, Legno, ITC, logistica
Lagonegrese, Alto Sinni, Pollino e Sarmento: Comuni di Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Castronuovo S. Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla sul Sinni, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, Rotonda, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova del Pollino, Trecchina, Viggianello	Legno, estrazione petrolifera, Energia, Metalmeccanica, Chimica, ITC

Matera e Comuni limitrofi: Comuni di Matera, Accettura, Aliano, Calciano, Cirigliano, Craco, Ferrandina, Garaguso, Gorgoglione, Oliveto Lucano, Salandra, San Mauro Forte, Stigliano, Tricarico	Mobile imbottito, Metalmeccanica (polo ferroviario), Osservazione della Terra, ITC
Area Bradanica e Medio Basento: Comuni di Grassano, Grottole, Irsina, Miglionico, Montescaglioso, Pomarico	Chimica, Tessile-abbigliamento, Mobile imbottito, ITC
Basso Sinni e Metapontino: Comuni di Bernalda, Colobraro, Montalbano Jonico, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella, San Giorgio Lucano, Scanzano Jonico, Tursi, Valsinni	Chimica, Logistica, Biotecnologie alimentari, ITC

t) **Distretti Industriali** costituiti ai sensi della L.R. n.1 del 23.01.2001 di seguito elencati

- Distretto mobile imbottito di Matera e Montescaglioso
- Distretto corsetteria di Lavello
- Distretto agroalimentare del Vulture
- Distretto agroalimentare di Metaponto
- Distretto rurale Pollino – Lagonegrese
- Distretto rurale delle colline e montagna materana

u) **Distretti Tecnologici** riconosciuti dal MIUR ai sensi dell'Art. 13 D.M. n. 593 del 8 agosto 2000.